PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Assessorato all’istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità - Dipartimento istruzione e cultura

Piano provinciale per la scuola digitale 2026-2032

Governare il digitale e l'intelligenza artificiale a scuola

Lunedì 9 novembre 2026

L'impianto del piano

Com'è organizzato il piano

Dalle infrastrutture alle competenze: il digitale al servizio dell'apprendimento di studentesse e studenti.

Parte prima

Visione e orientamenti

Tre sfide: divario digitale, IA, benessere

Competenze digitali nell'era dell'IA

Didattica e Ecosistema educativo

Parte seconda

Piano d'azione

Quattro aree d'intervento e azioni graduate

Curricolo digitale verticale, da K5 a K13 coerente con il DigComp 3.0

Governance, regolamenti e uso etico dei dati

Attuazione per fasi e monitoraggio

Due sezionii, un unico disegno: la visione motiva le scelte operative, il piano d'azione le rende attuabili.

Un piano coerente con i quadri internazionali e nazionali

1 DigComp 3.0 (2025)

Competenze digitali degli studenti, con l'IA integrata in tutte le aree

2 AI Literacy Framework OCSE e Commissione europea (2026)

Empowering learners for the age of AI: alfabetizzazione all'IA nella primaria e nella secondaria, riferimento per PISA 2029

3 UNESCO AI competency frameworks (2024)

AI competency framework for students e for teachers: competenze sull'IA con la persona al centro

4 DigCompEdu (2017)

Competenze digitali dei docenti e sviluppo professionale

5 AI Act (2024)

Reg. (UE) 2024/1689, in vigore dal 1° agosto 2024: uso dell'IA secondo il livello di rischio e tutela dei dati

6 L. 132/2025 e linee guida MIM

Quadro nazionale sull'IA e indicazioni per la scuola (DM 166/2025)

Il ruolo dell'IA nella scuola trentina

Didattica con l'IA

Il sistema affianca docenti e studenti nella progettazione, nella personalizzazione dei percorsi e nel feedback, sempre sotto la responsabilità professionale del docente.

Didattica attraverso l'IA

L'IA diventa anche oggetto di apprendimento, in un curricolo digitale che va dalla primaria alla maturità: capirne il funzionamento, i limiti e le implicazioni etiche.

Governo dell'IA

Nessuna valutazione affidata in modo automatico all'IA, strumenti autorizzati, consenso dei genitori sotto i 14 anni, un referente per l'IA in ogni istituto.

Un approccio equilibrato: né divieti generalizzati né adozione acritica, ma un uso governato e consapevole.

Uso consapevole del digitale e dell'intelligenza artificiale

I rischi possibili

Delega cognitiva
accettazione acritica dei contenuti generati

Deskilling
impoverimento delle competenze di base

Erosione della responsabilità (moral fading)
meno responsabilità su ciò che si produce

Divario digitale
disuguaglianze di accesso, di uso e di senso

Protezione dei dati
tutela dei dati personali degli studenti

Benessere onlife
equilibrio nei tempi e nei modi di utilizzo

Le tutele previste

- Nessuna valutazione degli studenti affidata in modo automatico all'IA
- Strumenti autorizzati e sottoposti a valutazione d'impatto
- Coinvolgimento delle famiglie e protezione dei dati
- Curricolo che educa a lettura critica, etica e dichiarazione d'uso
- Formazione del personale scolastico
- Regia provinciale e monitoraggio

Le opportunità

Personalizzare e includere
percorsi su misura e accessibili

Supporto al personale
nella progettazione e nell'alleggerimento del carico documentale.

Feedback formativo
riscontri tempestivi, sotto la regia del docente

Cittadinanza e pensiero critico
l'IA come oggetto di studio nel curricolo verticale

Crescita professionale
supporto all'auto-formazione, accesso e sviluppo di un maggior numero di opportunità formative

Dati per il miglioramento
decisioni informate a livello di scuola e di sistema

Come si realizza: tre fasi

1 piano pluriennale

4 aree d'intervento : sviluppo professionale, didattica e benessere digitale, governance e organizzazione, azioni di sistema.

10 indicatori chiave per il monitoraggio provinciale

Avvio

Gruppi per l'innovazione nelle scuole, autodiagnosi digitale (SELFIE), analisi dei bisogni formativi, regolamenti

Sviluppo

Curricolo digitale, formazione dei docenti, comunità di pratica e nuovi ambienti di apprendimento

Consolidamento

Pratiche stabili, uso dei dati per il miglioramento, valutazione dei risultati e revisione del piano